



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



Al Collegio dei docenti

e, p.c.

Al Consiglio di Istituto

A genitori

Alle studentesse e agli studenti

Al personale A.T.A.

**OGGETTO: Integrazione e modifica dell'Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica per l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che all'articolo 1, commi 12-17, prevede che:
- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
  - 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
  - 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
  - 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
  - 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*
- VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
- VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
- VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



- VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*";
- VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*";
- VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
- VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- VISTO** il D.M.n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
- VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
- CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- VALUTATE** le priorità, i traguardi e gli obiettivi nel rapporto di autovalutazione (RAV);
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

#### EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



Ai sensi dell'art. 1 c. 1 della Legge 107/2015, le istituzioni scolastiche sono chiamate a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione. Obiettivo primario dell'istituzione scolastica è garantire il successo formativo, il diritto allo studio, alle pari opportunità e all'istruzione permanente al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'istituzione scolastica deve garantire una gestione partecipata di essa attraverso la valorizzazione delle risorse interne (strumentali ed umane), il coinvolgimento della componente studentesca, la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio.

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999.

L'istituzione scolastica è chiamata a diventare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 costituiscono parte integrante del presente atto.

Al fine di garantire il successo formativo e l'innalzamento della qualità dell'offerta dell'ITES "F. M. Genco", si dispone che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa recepisca, in sinergia con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) — focalizzate sul miglioramento degli esiti INVALSI, sul consolidamento della fascia intermedia e sul supporto alle fragilità, le seguenti priorità strategiche individuate dal comma 7 della Legge 107/2015:

- *Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative* (Lett. a): È prioritario consolidare la padronanza della lingua italiana e delle lingue straniere. In continuità con il "Progetto Lettura" e la "Rassegna Teatrale", le aree dovranno implementare strategie per la comprensione del testo e l'arricchimento lessicale, rispondendo alle criticità rilevate nelle prove INVALSI di Italiano e valorizzando i trend positivi in lingua inglese (Reading B2).
- *Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche* (Lett. b): Si dovrà indirizzare la progettualità verso il consolidamento del pensiero critico e computazionale. In linea con i risultati delle classi seconde (miglioramento del Livello 2 in Matematica), si darà impulso ad attività laboratoriali e di problem solving per trasformare l'apprendimento formale in competenza applicata.
- *Valorizzazione del merito e delle eccellenze* (Lett. d): L'Istituto avrà cura di continuare a promuovere percorsi di alta formazione e partecipazione a competizioni nazionali (Olimpiadi disciplinari). L'incremento della percentuale di studenti con votazione 100/100 e lode registrato nell'ultimo triennio deve essere sostenuto da una didattica orientata alla personalizzazione e alla crescita del talento.
- *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di stili di vita sani* (Lett. g): dovranno essere realizzati attività e progetti specifici che promuovano il benessere psicofisico degli studenti.
- *Sviluppo delle competenze digitali e uso consapevole dei media* (Lett. h): Coerentemente con l'attivazione di strumenti quali il Forum Studentesco e le piattaforme di e-learning, la progettazione didattica dovrà integrare la cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione ai dati come competenze trasversali a tutti gli indirizzi.
- *Prevenzione della dispersione e contrasto alla povertà educativa* (Lett. l): L'analisi degli esiti scolastici evidenzia una riduzione della fascia di voto minima (60/100) nei primi due anni del periodo di



valutazione poi seguita da un peggioramento dei dati. L'Atto di Indirizzo impegna l'Istituto a rafforzare le azioni di recupero e l'orientamento formativo, al fine di garantire l'inclusione e il superamento delle fragilità registrate nelle prove standardizzate nazionali.

- *Raccordo Scuola-Lavoro e potenziamento dei PCTO* (Lett. o): In conformità con la natura tecnica dell'Istituto e l'attivazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), si dovrà puntare su percorsi di qualità che integrino le competenze curriculari con i fabbisogni del territorio e le innovazioni della ricerca economica e tecnologica.

L'integrazione di tali priorità costituisce riferimento obbligatorio per la stesura del PTOF. Il Collegio dei Docenti avrà cura di declinare tali obiettivi in unità di apprendimento interdisciplinari e in progetti misurabili, affinché l'azione educativa possa tradursi in un valore aggiunto concreto per il territorio e in un miglioramento costante degli esiti di apprendimento degli studenti.

La programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche dovranno rispondere a criteri di stretta coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto, garantendo un'azione sinergica tra la didattica curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'integrazione di tali attività nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa avverrà sulla base della loro funzionalità rispetto agli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) e secondo i seguenti criteri:

- Coerenza e finalizzazione rispetto agli obiettivi di miglioramento: Le attività proposte devono concorrere direttamente al raggiungimento dei traguardi fissati nel PdM, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base e alla riduzione del divario negli esiti di apprendimento rilevati nelle rilevazioni nazionali. Si avrà cura di promuovere l'integrazione delle discipline STEM attraverso laboratori di matematica applicata, statistica e scienze, mirati alla riduzione del divario negli esiti di apprendimento rilevati nelle rilevazioni nazionali (INVALSI).
- Sviluppo delle competenze tecnico-economiche e digitali: In linea con il presente Atto di Indirizzo, si promuovono iniziative che integrino l'uso critico delle tecnologie emergenti e dell'Intelligenza Artificiale, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei moderni scenari professionali del settore economico, informatico e turistico.
- Valorizzazione del raccordo con il territorio: La programmazione dovrà favorire il dialogo con il Comitato Tecnico-Scientifico per la definizione di percorsi di formazione e orientamento che rispondano ai fabbisogni del mondo del lavoro, potenziando la qualità e l'efficacia dei percorsi per le competenze trasversali.
- Equità e Inclusione: Le attività saranno strutturate per garantire a ogni studente pari opportunità di partecipazione, agendo contemporaneamente sul recupero delle fragilità e sulla valorizzazione delle eccellenze, per un innalzamento complessivo del successo formativo.
- Monitorabilità e Rendicontazione: Ogni progetto inserito nel Piano dovrà prevedere indicatori di monitoraggio chiari, che consentano di valutare l'effettivo impatto dei risultati raggiunti rispetto alle priorità strategiche e alla rendicontazione sociale dell'Istituto.

In linea con la normativa vigente e per dare concreta attuazione alle predette priorità strategiche dell'Istituto, l'utilizzo dei docenti assegnati all'organico del potenziamento sarà regolato secondo criteri di flessibilità, efficacia didattica e sostenibilità organizzativa.

Ogni progetto o attività che preveda l'impiego di docenti del potenziamento dovrà esplicitare chiaramente tale esigenza, motivando la scelta in relazione agli obiettivi di miglioramento del RAV e del PdM. In particolare, i progetti dovranno essere orientati alle aree già individuate, ossia:





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



- Area delle Competenze di Base: per il supporto personalizzato nelle discipline oggetto di rilevazione INVALSI (Italiano, Matematica, Lingue Straniere);
- Area Tecnico-Professionale: per l'innovazione metodologica e l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nelle materie d'indirizzo (AFM, SIA, Turismo);
- Area dell'Internazionalizzazione e del Potenziamento Linguistico: per il consolidamento delle competenze comunicative in lingua straniera, il supporto alle certificazioni internazionali, l'implementazione della metodologia CLIL e la gestione della mobilità Erasmus+, favorendo la dimensione europea dell'istruzione;;
- Area del Benessere: per il potenziamento delle abilità motorie e sportive finalizzato alla promozione degli stili di vita sani.

Dato l'elevato tasso di assenze dal servizio rinvenibili all'interno del corpo docente, al fine di garantire la regolarità delle lezioni, l'organico di potenziamento non potrà essere assorbito integralmente dalle attività progettuali. Una quota congrua di tale organico sarà strategicamente accantonata per la copertura delle supplenze brevi. Tale riserva dovrà essere distribuita su più aree disciplinari per garantire una risposta tempestiva alle diverse esigenze dell'Istituto.

In virtù della facoltà di prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso per i posti di potenziamento, l'Istituto individua le seguenti classi di concorso preferenziali cui attingere per il raggiungimento delle priorità strategiche:

| Obiettivo Strategico      | Aree Disciplinari di Riferimento            | Classi di Concorso Suggestite (Rosa)                       |
|---------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Potenziamento INVALSI     | Umanistica, Logico-Matematica, Lingue       | A012 (Letteratura), A026/A047 (Matematica), AB24 (Inglese) |
| Innovazione Tecnico-Econ. | Giuridica, Aziendale, Informatica           | A045 (Ec. Aziendale), A046 (Diritto), A041 (Informatica)   |
| Benessere e Salute        | Motoria e Sportiva                          | A048 (Scienze Motorie e Sportive)                          |
| Internazionalizzazione    | Lingue Straniere e Relazioni Internazionali | AB24 (Inglese), AA24 (Francese), AC24 (Spagnolo)           |

In ogni caso al fine di dare piena attuazione alle priorità strategiche di cui sopra, con particolare riferimento all'innalzamento della qualità dell'orientamento e all'efficacia dei percorsi di formazione scuola-lavoro (PCTO), si dovrà procedere alla costituzione del **Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)**.

Tale organismo è individuato quale ponte istituzionale tra l'offerta formativa dell'ITES "Genco" e le dinamiche evolutive del sistema produttivo territoriale, operando secondo le seguenti direttrici funzionali:

- Quale supporto nella definizione di percorsi di orientamento "consapevole", fornirà agli studenti una visione aggiornata delle figure professionali richieste dai settori AFM, SIA e Turismo. La sinergia con gli stakeholder esterni permetterà di ridurre il mismatch tra competenze scolastiche e fabbisogni del mercato, orientando la progettualità verso le reali opportunità di inserimento lavorativo e accademico.
- In quanto organo consultivo privilegiato per la co-progettazione di percorsi di PCTO di alto profilo, anche attraverso il contributo degli esperti, garantirà all'Istituto la possibilità di strutturare esperienze di alternanza che non siano meri tirocini operativi, ma veri laboratori di acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali avanzate, validate direttamente dal mondo del lavoro.
- in coerenza con le Linee Guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 (e per le sezioni applicabili del D.M. 766/2019), esso sarà strutturato secondo una configurazione agile e operativa, composta da una componente interna (Dirigenza e referenti di area) e una componente esterna d'eccellenza.

La composizione dovrà garantire una rappresentanza qualificata di soggetti provenienti dalle Associazioni di categoria, dagli Ordini professionali, dal mondo dell'Università e della Ricerca e dagli Enti locali, assicurando



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



così una pluralità di sguardi necessaria per una scuola che intende agire come centro propulsore di cultura tecnica e solidarietà territoriale.

Alla luce di quanto suesposto, nel triennio 2025-2028 nel dettaglio si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

### **MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI E NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

L'istituzione scolastica è chiamata a perseguire e garantire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti, e a contrastare la dispersione scolastica attraverso:

- ▶ attività di potenziamento e recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) in particolare nel primo e nel secondo anno di tutti gli indirizzi;
- ▶ personalizzare i percorsi per gli studenti con bisogni educativi speciali, anche transitori;
- ▶ la valorizzazione del merito e dei talenti in tutti gli indirizzi;
- ▶ l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con CPIA, enti locali e terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- ▶ potenziare i corsi di secondo livello dell'istruzione per adulti;
- ▶ garantire l'apprendimento permanente (lifelong learning);
- ▶ collaborare con enti e associazioni del territorio per la costruzione di una rete che renda più efficace l'azione educativa e didattica e supporti le famiglie, quale fondamentale agenzia educativa;

Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero e potenziamento, l'Istituto adotterà un sistema strutturato di monitoraggio basato sui seguenti aspetti:

#### **□ Indicatori di Impatto e Risultato:**

- Monitoraggio periodico dei voti del primo e secondo quadrimestre, con particolare attenzione alla riduzione del numero di insufficienze nelle materie di base (Italiano, Matematica, Lingue Straniere).
- Confronto in verticale dei livelli INVALSI per misurare il valore aggiunto fornito dall'Istituto tra il biennio e l'ultimo anno di corso.

#### **□ Strumenti di Monitoraggio in itinere:**

- Utilizzo di prove di verifica per classi parallele, somministrate a metà anno scolastico, per uniformare la valutazione e calibrare gli interventi di recupero.
- Analisi periodica dei tassi di frequenza e di partecipazione degli studenti ai laboratori pomeridiani e alle attività di potenziamento (es. Olimpiadi, Certificazioni).

In aggiunta ai sistemi di controllo, l'attività didattica dovrà focalizzarsi su:

- ✓ Personalizzazione dei percorsi: Attivazione di moduli di didattica laboratoriale e di -tutoring per gli studenti collocati nei livelli 1 e 2 INVALSI, al fine di favorire il recupero delle competenze di base in contesti non formali.
- ✓ Valorizzazione dell'Eccellenza: Consolidamento dei percorsi di approfondimento per gli studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 INVALSI, incentivando la partecipazione a competizioni nazionali e progetti di alta formazione professionale (in ambito finanziario, informatico e turistico).
- ✓ Integrazione Metodologica: Adozione sistematica di prove strutturate "tipo INVALSI" all'interno della normale attività di classe, per abituare gli studenti alla gestione del tempo e alla decodifica di quesiti complessi e interdisciplinari.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C. F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



Al fine di garantire l'efficacia delle attività di recupero e potenziamento, l'Istituto adotterà un sistema strutturato di monitoraggio basato sui seguenti aspetti:

□ Indicatori di Impatto e Risultato:

- Monitoraggio periodico dei voti del primo e secondo quadrimestre, con particolare attenzione alla riduzione del numero di insufficienze nelle materie di base (Italiano, Matematica, Lingue Straniere).
- Confronto in verticale dei livelli INVALSI per misurare il valore aggiunto fornito dall'Istituto tra il biennio e l'ultimo anno di corso.

□ Strumenti di Monitoraggio in itinere:

- Utilizzo di prove di verifica per classi parallele, somministrate a metà anno scolastico, per uniformare la valutazione e calibrare gli interventi di recupero.
- Analisi periodica dei tassi di frequenza e di partecipazione degli studenti ai laboratori pomeridiani e alle attività di potenziamento (es. Olimpiadi, Certificazioni).

In aggiunta ai sistemi di controllo, l'attività didattica dovrà focalizzarsi su:

- ✓ Personalizzazione dei percorsi: Attivazione di moduli di didattica laboratoriale e di -tutoring per gli studenti collocati nei livelli 1 e 2 INVALSI, al fine di favorire il recupero delle competenze di base in contesti non formali.
- ✓ Valorizzazione dell'Eccellenza: Consolidamento dei percorsi di approfondimento per gli studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 INVALSI, incentivando la partecipazione a competizioni nazionali e progetti di alta formazione professionale (in ambito finanziario, informatico e turistico).
- ✓ Integrazione Metodologica: Adozione sistematica di prove strutturate "tipo INVALSI" all'interno della normale attività di classe, per abituare gli studenti alla gestione del tempo e alla decodifica di quesiti complessi e interdisciplinari.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE E MULTILINGUISMO

L'Istituzione scolastica intende porsi come protagonista attiva di una dimensione educativa globale, favorendo l'apertura al contesto internazionale attraverso progetti che promuovano la cittadinanza globale, la mobilità studentesca e la cooperazione transnazionale.

L'obiettivo è formare studenti consapevoli, aperti al mondo e capaci di interagire efficacemente in contesti multiculturali.

Per perseguire tale visione, è quanto mai necessario che l'Istituto adotti le seguenti linee di indirizzo:

- ❖ Sviluppo delle Competenze Multilinguistiche: Si dovrà promuovere il rafforzamento delle competenze linguistiche di tutti i soggetti coinvolti, docenti e studenti, attraverso l'uso della metodologia CLIL e l'attivazione di percorsi specifici finanziati a livello ministeriale e dal programma Erasmus+ 2021/2027.
- ❖ Formalizzazione della Valutazione Interculturale: L'Istituto si impegna a formalizzare la valutazione specifica della competenza interculturale per gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale, adottando protocolli certificati (ad es. il Protocollo di valutazione Intercultura) per riconoscere il valore formativo dell'esperienza all'estero oltre il mero profitto disciplinare.
- ❖ Partenariati e Formazione: Saranno promossi percorsi e laboratori di educazione interculturale per studenti e attività formative per il personale, avvalendosi della collaborazione con soggetti terzi esperti e organizzazioni di comprovata esperienza (ad es. Intercultura Onlus e Fondazione Intercultura), valorizzando inoltre le opportunità offerte dalla Community eTwinning.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



❖ *Struttura Organizzativa* (Commissione e Referente): Per garantire la sistematicità di tali azioni e assicurare che l'Istituto colga tempestivamente ogni occasione di crescita e finanziamento, si dispone la costituzione di una Commissione Internazionalizzazione, organismo coordinato da un Docente Referente per l'Internazionalizzazione, incaricato di presidiare le procedure amministrative e pedagogiche, monitorare i bandi e raccordare le progettualità estere con il curriculum d'Istituto.

Il Referente e la Commissione avranno il compito di:

1. Presidiare le piattaforme europee per intercettare bandi di mobilità e partenariato strategico.
2. Accompagnare le famiglie e gli studenti nell'iter delle mobilità individuali di lungo termine, garantendo il raccordo con i Consigli di Classe.
3. Promuovere la "dimensione europea" della scuola in tutti gli indirizzi , favorendo scambi virtuali e fisici che arricchiscano le competenze professionali tecnico-economiche.

### **COMPETENZE STEM e COMPETENZE DIGITALI**

L'importanza strategica delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e delle competenze digitali per le giovani generazioni è riconosciuta a livello nazionale e internazionale come uno dei pilastri fondamentali per affrontare le sfide della contemporaneità.

Tali competenze non sono più circoscritte ai soli ambiti tecnico-scientifici, ma rappresentano strumenti trasversali per comprendere fenomeni complessi, sviluppare pensiero critico, orientarsi nel mondo del lavoro e partecipare attivamente alla vita sociale e democratica.

In linea con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4, Componente 1, Riforma 1.4 "Sviluppo del sistema di orientamento"), ma anche delle più recenti Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), è quanto mai necessario rafforzare nei percorsi scolastici l'attenzione verso le STEM, con particolare riguardo alla parità di genere e al superamento degli stereotipi che ancora limitano l'accesso di ragazze e giovani donne a tali ambiti.

Per gli istituti tecnici, questo impegno assume un valore ancora più rilevante, in quanto parte integrante della loro missione formativa e della vocazione professionalizzante che li caratterizza.

In particolare, con l'avvio della sperimentazione dei percorsi quadriennali negli istituti tecnici (D.M. 240/2023 e successivi aggiornamenti), si evidenzia la necessità di concentrare e potenziare l'acquisizione di competenze STEM e digitali in un curriculum più essenziale, flessibile e orientato all'innovazione, in stretta connessione con il mondo del lavoro, della ricerca e dell'alta formazione tecnologica.

Il Collegio dei Docenti è, pertanto, chiamato a definire e promuovere proposte progettuali – sia curricolari sia extracurricolari – finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM e digitali, in coerenza con il PTOF e con le priorità del sistema educativo nazionale.

Tali azioni potranno includere laboratori, percorsi interdisciplinari, attività di orientamento, partecipazione a bandi nazionali e collaborazioni con enti, università e imprese, nell'ottica di una scuola innovativa, inclusiva e connessa con il mondo.

### **CULTURA DEL RISPETTO**





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



In coerenza con i principi fondamentali della **Costituzione Italiana**, con quanto previsto dalla **Legge 92/2019** sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e in linea con le indicazioni delle **Linee guida ministeriali** del 2020, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo attivo e responsabile nella formazione di cittadini consapevoli, solidali, rispettosi della dignità umana e capaci di agire in una società sempre più complessa, interdipendente e globale.

L'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla pace, alla solidarietà e alla **responsabilità collettiva nei confronti del pianeta e dell'altro** costituisce oggi un pilastro imprescindibile della missione educativa delle istituzioni scolastiche, tanto più alla luce delle sfide attuali: i conflitti armati, le crisi umanitarie, le disuguaglianze sociali, la violenza di genere, la crescente polarizzazione culturale e l'uso distorto del digitale.

Il Collegio dei Docenti è, dunque, chiamato a orientare l'azione educativa dell'Istituto secondo un approccio integrato, capace di coniugare la dimensione cognitiva con quella etica, sociale e relazionale, attraverso percorsi didattici che sviluppino il senso di responsabilità civile, il rispetto dei diritti umani, la non violenza, la solidarietà internazionale e la cultura del dialogo come strumenti di costruzione della pace.

In particolare, il Collegio Docenti definirà, anche in collaborazione con le realtà territoriali e con il supporto di enti ed esperti, proposte progettuali mirate:

- alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza, discriminazione e intolleranza, anche di matrice razziale, sessista, omotransfobica o culturale;
- alla promozione della parità di genere e prevenzione della violenza di genere (le attività dovranno focalizzarsi sull'educazione all'affettività e sulla prevenzione di ogni forma di abuso, molestia o violenza (fisica, psicologica o economica), sensibilizzando gli studenti sul riconoscimento dei segnali di rischio e sull'importanza dell'uguaglianza di diritti e opportunità tra i generi);
- all'educazione alla cittadinanza attiva, responsabile e digitale, con riferimento ai tre nuclei concettuali previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale);
- al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso percorsi informativi, laboratoriali e di *peer education*;
- alla formazione in materia di primo soccorso, in collaborazione con enti, associazioni e soggetti competenti, al fine di promuovere la cultura della prevenzione e della cura reciproca.

I Collegio dei Docenti sarà, altresì, chiamato a:

- definire il curriculum verticale di Educazione Civica, articolato per anno di corso e coerente con l'identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi di studio;
- individuare specifici criteri di valutazione, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, mediante l'elaborazione di rubriche valutative, griglie di osservazione e altri strumenti di monitoraggio e documentazione del percorso degli studenti;
- promuovere una didattica per moduli o unità di apprendimento, calibrata sull'età, sul livello di maturazione degli studenti e sulle esigenze del territorio e del contesto sociale di riferimento.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21



Tale progettazione dovrà, inoltre, tener conto della dimensione interdisciplinare e trasversale dell'Educazione Civica, valorizzando il contributo di tutte le discipline, nonché delle connessioni con l'Agenda 2030, in particolare rispetto agli obiettivi di uguaglianza, giustizia sociale, sostenibilità e cooperazione globale.

## SVILUPPO DI UN SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

In ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, l'Istituto adotta un nuovo approccio e protocollo per la gestione delle sanzioni disciplinari, volto a trasformare il momento punitivo in un'occasione di riflessione, cittadinanza attiva e riparazione del danno.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, chiamati a declinare operativamente le linee di indirizzo normativamente previste, specificheranno le attività che l'Istituto si impegna a realizzare al fine della responsabilizzazione degli studenti, muovendosi lungo le seguenti linee d'intervento:

- *Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni:* Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo massimo di due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sulle tematiche che hanno generato il provvedimento. Tali attività, orientate alla riflessione critica, si concluderanno con la produzione di un elaborato critico che sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe.
- *Allontanamento superiore a due giorni e Attività di Cittadinanza Solidale:* Nei casi in cui la sanzione superi i due giorni, l'Istituto avrà cura di disporre che il periodo di allontanamento sia impiegato in attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate per la realizzazione di attività che mirino a sviluppare nello studente il senso di responsabilità sociale e la consapevolezza del valore del bene comune.
- *Protocollo con il Terzo Settore per le Attività Riparative:* Per l'attuazione delle sanzioni superiori ai due giorni, l'Istituto stipulerà specifici accordi e convenzioni con associazioni del Terzo Settore selezionate, regolarmente accreditate e presenti sul territorio. Tali partner coopereranno con la scuola per accogliere gli studenti in percorsi di volontariato, supporto sociale o cura dell'ambiente, garantendo un contesto educativo protetto e monitorato.

L'obiettivo di tali misure è, da un lato, volto a garantire che l'allontanamento non si traduca in una semplice interruzione del percorso formativo, ma in un impegno attivo a favore della comunità; dall'altro, volto a riaffermare l'autorevolezza del personale scolastico e il rispetto delle regole della convivenza civile.

## **SALUTE, BENESSERE E SOSTENIBILITÀ'**

In coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015, dal Piano Nazionale per l'Educazione alla Salute, dal Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR e dal Piano "Rigenerazione Scuola" (2022), l'istituzione scolastica riconosce il benessere psico-fisico, relazionale e organizzativo come condizione essenziale per l'apprendimento e la qualità del lavoro educativo.

Il benessere non riguarda solo studenti e studentesse, ma coinvolge l'intera comunità educante: docenti, personale ATA, famiglie e stakeholder territoriali. Una scuola in cui si sta bene è una scuola in cui si può apprendere con motivazione, insegnare e lavorare con serenità e crescere come cittadini attivi.

In tale prospettiva, l'Istituto si impegna a garantire azioni e progettualità volte a:

- *promuovere la salute mentale e il benessere emotivo degli studenti*, attraverso sportelli di ascolto psicologico, percorsi di educazione emotiva, interventi di prevenzione del disagio, in collaborazione con i servizi socio sanitari del territorio e con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute;



□ valorizzare il corpo in movimento e la funzione educativa dello sport, anche attraverso la sperimentazione sportiva dell'indirizzo IT-AFM e l'integrazione dell'attività motoria in progetti di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva;

□ favorire esperienze di service learning, come metodologia didattica che integra apprendimento e impegno civico, rafforzando il senso di appartenenza, la solidarietà e la cura del bene comune;

□ progettare ambienti di apprendimento accessibili, inclusivi e brain-friendly, secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), per garantire a ciascuno pari opportunità di espressione, partecipazione e successo formativo;

□ promuovere il benessere organizzativo del personale scolastico, anche attraverso strumenti di ascolto, valorizzazione delle competenze, gestione positiva dei conflitti, flessibilità organizzativa e attenzione all'equilibrio tra vita lavorativa e benessere personale, in linea con quanto raccomandato dalle linee guida europee per le organizzazioni educative sostenibili.

L'obiettivo è costruire una scuola accogliente, positiva e relazionale, in cui tutti – studenti, docenti e personale – entrino col sorriso e vivano in un clima sereno, collaborativo e generativo, sentendosi parte di una comunità che si prende cura di sé, degli altri e del mondo.

#### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

In coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), con le Linee guida ministeriali sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (Nota MIUR 774/2019), e in continuità con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4), il Collegio dei Docenti è chiamato a integrare, all'interno della programmazione disciplinare e delle attività di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), i principali framework europei per lo sviluppo delle competenze chiave, con l'obiettivo di promuovere una cittadinanza attiva, digitale, sostenibile e imprenditiva.

Nello specifico, è necessario progettare percorsi didattici e formativi che sviluppino in modo sistematico e trasversale le seguenti competenze:

- Competenze digitali, facendo riferimento al framework europeo DigComp 2.2, che descrive le abilità necessarie per un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali in ambito personale, scolastico, lavorativo e civico. Le competenze digitali sono centrali anche per l'Educazione Civica (nucleo "Cittadinanza digitale") secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019 e dalle relative Linee guida.
- Competenze imprenditoriali, sviluppate attraverso il framework EntreComp, che promuove l'iniziativa personale, la creatività, la capacità di trasformare idee in azioni e di generare valore – non solo economico, ma anche sociale e culturale. Tali competenze risultano particolarmente strategiche nei contesti della Formazione Scuola Lavoro e dell'orientamento formativo e professionale.
- Competenze personali, sociali e di apprendimento, sulla base del framework LifeComp, essenziali per la gestione delle emozioni, la consapevolezza di sé, la collaborazione e l'apprendimento permanente. L'inclusione di queste competenze nei curricula consente di valorizzare una formazione integrale della persona e favorisce ambienti educativi positivi e relazionalmente efficaci.
- Competenze per la sostenibilità, secondo il modello GreenComp (2022), che mira a formare cittadini in grado di agire in modo responsabile verso l'ambiente, promuovendo comportamenti sostenibili, giustizia climatica e transizione ecologica.

Tali competenze si ricollegano anche ai principi del Piano "Rigenerazione Scuola" e agli Obiettivi dell'Agenda 2030, nonché al nucleo "Sviluppo sostenibile" dell'insegnamento di Educazione Civica.

L'integrazione dei framework europei nei percorsi disciplinari e nei progetti FSL/PCTO dovrà essere accompagnata da una valutazione coerente, da processi di documentazione delle competenze e da pratiche



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



didattiche attive (cooperative learning, problem solving, learning by doing), in linea con le Indicazioni Nazionali e i traguardi europei in materia di istruzione.

### **ORIENTAMENTO, PCTO E RACCORDO CON IL TERRITORIO: Un ecosistema per il progetto di vita**

In coerenza con il D.M. 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) e il D.M. 14/2024 (Certificazione delle competenze), l'Istituto rafforza la funzione orientativa della didattica, integrandola strutturalmente con i percorsi di formazione scuola-lavoro e il raccordo con il sistema produttivo. La formazione tecnica richiede una sintesi inscindibile tra sapere teorico e competenze operative, volta a guidare gli studenti nella costruzione di un progetto di vita capace di affrontare un'economia in continua evoluzione.

Alla luce di ciò, il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- Integrare la Didattica Orientativa con i Framework Europei: I moduli di orientamento (30 ore) e i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex PCTO) devono essere progettati in modo unitario, mirando allo sviluppo delle competenze chiave definite dai framework:
  - DigComp: per la cittadinanza digitale e la padronanza dell'IA;
  - EntreComp: per promuovere l'imprenditorialità, l'autonomia e lo spirito d'iniziativa richiesto dalle imprese;
  - LifeComp: per le competenze sociali, relazionali e la resilienza;
  - GreenComp: per la sostenibilità e l'economia circolare, pilastri dei nuovi profili professionali.
- Qualificare il Raccordo Scuola-Lavoro tramite il CTS: Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) assume il ruolo di regista strategico. Esso non è solo un organo consultivo, ma il motore che permette alla scuola di rispondere ai bisogni formativi del mondo delle imprese. Attraverso il CTS, i percorsi di PCTO devono essere co-progettati per garantire che le competenze acquisite siano coerenti con i PECUP dell'indirizzo tecnico e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro locale, nazionale ed europeo.
- Personalizzare e Includere: Particolare attenzione deve essere rivolta alla personalizzazione dei percorsi di orientamento e dei PCTO per gli studenti con disabilità o con BES (L. 104/92, D.Lgs. 66/2017). L'orientamento e l'esperienza in azienda devono essere strumenti di inclusione reale, garantendo equità nell'accesso alle opportunità professionali e formative.
- Potenziare l'Orientamento in Ingresso e in Uscita:
  - *In ingresso*: Rafforzare i rapporti con le scuole medie tramite reti strutturate che presentino l'identità dell'Istituto Tecnico attraverso l'esperienza pratica dei nostri laboratori professionalizzanti e delle opzioni STEM.
  - *In uscita*: Utilizzare i PCTO come bussola per la transizione verso l'alta formazione o il lavoro, monitorando i risultati a distanza per calibrare l'offerta formativa sulle reali carriere dei diplomati.

L'intero percorso orientativo e l'esperienza di PCTO troveranno sintesi nella Certificazione delle Competenze redatta ai sensi del D.M. 14/2024. Il Collegio adotterà i nuovi modelli nazionali per descrivere il progressivo sviluppo delle competenze chiave, rendendo trasparente e spendibile il capitale di abilità maturato dallo studente nel rapporto con il territorio.

### **INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NEGLI ISTITUTI TECNICI**

In conformità al D.Lgs. 62/2017 relativo alla valutazione degli apprendimenti, al D.M. 328/2022 sulle linee guida per l'orientamento, al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e alle indicazioni contenute nel Piano





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4), l'ITES "F. M. Genco" potenzierà le pratiche educative e didattiche per migliorare gli esiti formativi, garantire l'inclusione e rispondere alle esigenze del territorio e del mondo produttivo.

A tal fine sarà prioritario:

- Introdurre gradualmente un curriculum verticale per competenze, progettato in modo condiviso tra i docenti delle classi parallele, soprattutto nelle discipline di base (es. matematica, scienze, tecnologia), per assicurare:
  1. continuità didattica e coerenza nell'acquisizione delle competenze;
  2. equità negli apprendimenti di tutti gli studenti;
  3. l'attivazione di prove comuni per monitorare i livelli di apprendimento e orientare tempestivamente interventi di recupero e consolidamento.
- Sperimentare e consolidare percorsi di innovazione metodologico-didattica, privilegiando:
  - a) metodologie attive e laboratoriali, che valorizzino le competenze tecniche e professionalizzanti proprie dell'istituto;
  - b) l'integrazione delle tecnologie digitali in aula, in linea con il framework europeo DigCompEdu, per sviluppare competenze digitali avanzate e operare in ambienti di lavoro tecnologicamente evoluti;
  - c) strategie inclusive basate sul Universal Design for Learning (UDL), per rispondere in modo personalizzato ai bisogni di tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità o bisogni educativi speciali (D.Lgs. 66/2017);
  - d) approcci interdisciplinari che promuovano la capacità di risolvere problemi complessi e di innovare nei settori tecnico-professionali.
- Promuovere momenti di confronto e collaborazione professionale tra docenti, attraverso:
  - I. comunità di pratica che favoriscano lo scambio di buone pratiche, l'aggiornamento reciproco e la sperimentazione didattica;
  - II. utilizzo di repository digitali e piattaforme collaborative per condividere risorse, materiali e esperienze, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità educativa e professionale.

Si tratta di strategie funzionali a rafforzare l'identità tecnico-professionale dell'Istituto, a sostenere l'orientamento degli studenti verso percorsi di istruzione superiore e inserimenti lavorativi qualificati, e a rispondere efficacemente alle sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla transizione ecologica, in linea con il quadro normativo nazionale ed europeo.

#### **POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E TECNOLOGICHE: LABORATORI INNOVATIVI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO.**

Per dare piena attuazione alle metodologie laboratoriali e innovative previste dal presente Atto d'indirizzo (priorità STEM e IA), l'Istituto perseguirà una strategia di potenziamento e ammodernamento del patrimonio tecnologico, strumentale e strutturale, subordinando ogni investimento alla sua funzionalità rispetto agli obiettivi di apprendimento.

In particolare, le linee di intervento saranno le seguenti:

- ❖ Implementazione dei laboratori esistenti: Al fine di supportare le priorità STEM e il potenziamento delle lingue straniere, occorrerà aggiornare le dotazioni dei laboratori di informatica e linguistici con hardware di ultima generazione e software specifici.
- ❖ Creazione di nuovi laboratori, quale il Laboratorio di Economia Aziendale: Si rende necessaria l'attivazione di nuovi spazi laboratoriali, in particolare di un laboratorio dedicato esclusivamente all'Economia Aziendale. Tale ambiente dovrà essere configurato come un hub professionale per la simulazione d'impresa, permettendo agli studenti degli indirizzi AFM e SIA di operare su piattaforme





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



gestionali reali e di sperimentare l'uso dell'Intelligenza Artificiale applicata ai processi contabili e finanziari.

- ❖ Adeguamento delle strutture per il Benessere e lo Sport: In coerenza con la priorità strategica della salute e degli stili di vita sani, si dovrà provvedere alla manutenzione straordinaria e all'integrazione delle attrezzature sportive nelle palestre e negli spazi esterni, garantendo la piena fruibilità e sicurezza per le attività motorie potenziate.

L'adeguamento infrastrutturale sarà perseguito prioritariamente attraverso l'individuazione e l'utilizzo strategico dei fondi ministeriali (MIM) e dei fondi europei (PNRR e PON). L'Istituto dovrà farsi parte attiva nell'intercettare i bandi relativi alla "Scuola 4.0", ai laboratori green e all'innovazione digitale, garantendo che ogni risorsa acquisita sia coerente con le priorità del Piano di Miglioramento (PdM).

Per supportare l'adozione diffusa dell'IA e degli strumenti digitali di cittadinanza (come il Forum), sarà necessario garantire una connettività ultra-veloce in ogni ambiente di apprendimento e implementare sistemi di sicurezza informatica a tutela dei dati e della privacy dell'intera comunità scolastica.

**L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME CATALIZZATORE DEI PROCESSI DIDATTICI: ACCELERARE L'INNOVAZIONE E VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO TECNICO-ECONOMICO.**

Per ciò che concerne la programmazione di attività (anche di carattere formativo), e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), in coerenza con le Linee Guida nazionali (D.M. 166/2025), l'Istituto avrà cura di integrare l'Intelligenza Artificiale non solo come oggetto di studio, ma come strumento trasversale per l'innovazione metodologica, secondo le seguenti direttrici:

- ✓ L'IA dovrà essere utilizzata per creare percorsi di apprendimento adattivo, fornendo materiali di supporto differenziati per il recupero delle fragilità e per il potenziamento delle eccellenze, in particolare nelle discipline STEM e nelle lingue straniere;
- ✓ Negli indirizzi AFM, SIA e Turismo, l'IA sarà impiegata per l'analisi predittiva di dati economici, la simulazione di scenari di mercato e l'automazione di processi gestionali complessi, al fine di allineare le competenze degli studenti ai nuovi standard del mondo del lavoro;

perché l'IA non crea la conoscenza dal nulla, ma accelera e rende più efficiente una reazione (quella dell'apprendimento) che è già in atto.

Gli studenti dovranno sviluppare il giudizio critico imparando a interrogare l'IA in modo efficace (capacità di formulare istruzioni precise), ma saranno anche addestrati a non accettare mai l'output come verità assoluta. Le lezioni dovranno includere momenti di riflessione sui pregiudizi dell'IA e sui limiti etici del suo utilizzo, in particolare per quanto riguarda il diritto d'autore, la privacy e l'impatto sociale dell'automazione nel settore economico e dei servizi turistici.

Si promuoverà un modello in cui l'Intelligenza Artificiale funge da assistente creativo o analitico, ma dove la decisione finale, il giudizio di valore e la sintesi interpretativa restano responsabilità esclusiva dello studente. L'IA dovrà essere adottata per potenziare l'intelletto umano, non per sostituirlo.

Dovranno svilupparsi strategie di prevenzione dei rischi e tutela etica per garantire:

- Integrità Accademica e una specifica valutazione: Per prevenire l'uso improprio dell'IA nella produzione di elaborati, i docenti privilegeranno prove di verifica in presenza, compiti di realtà e presentazioni orali che richiedano la rielaborazione critica del processo, piuttosto che del solo prodotto finale.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



- Protezione dei dati e Privacy: L'uso di piattaforme di IA sarà limitato a strumenti autorizzati dall'Istituzione Scolastica che garantiscano la conformità al GDPR e la protezione dell'identità digitale dei minori, evitando l'inserimento di dati sensibili nei sistemi di IA generativa.
- Contrasto al divario digitale cognitivo: L'Istituto vigilerà affinché l'uso dell'IA non sostituisca lo sforzo cognitivo e l'acquisizione delle competenze di base (scrittura, calcolo, logica), ma agisca come "assistente" che potenzia le facoltà umane senza renderle passive.

Saranno programmati percorsi formativi specifici per il personale docente sull'uso dell'IA nella didattica inclusiva e per il personale ATA sull'efficientamento dei processi amministrativi.

Saranno attivati moduli di "Cittadinanza Digitale e IA" per gli studenti, volti ad approfondire gli aspetti etici, legali (copyright) e sociali legati all'automazione.

#### **INDICAZIONI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI PER L'ITES: REVISIONE, INNOVAZIONE E INCLUSIONE**

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), al D.Lgs. 62/2017 (valutazione e certificazione delle competenze), al D.Lgs. 66/2017 (inclusione scolastica), al D.Lgs. 81/2008 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché alle Linee guida MIUR per la sicurezza nelle scuole e al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), L'ITES "F.M. Genco" è chiamato a intraprendere una serie di interventi organizzativi e gestionali finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, alla sicurezza, al benessere della comunità scolastica e all'apertura verso il territorio.

A livello organizzativo - gestionale sarà, dunque, necessario:

- Revisionare e aggiornare i regolamenti scolastici (Regolamento d'Istituto, Regolamenti disciplinari, Regolamenti per l'uso delle tecnologie) in coerenza con le nuove normative nazionali e regionali, comprese le direttive sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 - GDPR) e sulla sicurezza, al fine di garantire chiarezza, vigenza e uniformità nelle norme interne;
- Predisporre protocolli operativi e procedure standardizzate, secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), per assicurare uniformità e trasparenza nei processi amministrativi, didattici e di sicurezza;
- Promuovere e diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione rivolta a tutto il personale scolastico e agli studenti, attraverso formazione continua, esercitazioni di sicurezza, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e coinvolgimento attivo della comunità scolastica (ex D.M. 10 marzo 1998 e successive integrazioni);
- Perfezionare e aggiornare il sito web istituzionale e attivare canali social ufficiali, in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD - D.Lgs. 82/2005) e le Linee guida per la comunicazione digitale della PA, al fine di garantire trasparenza, comunicazione efficace e coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale;
- Valorizzare le risorse interne (personale docente, ATA, studenti), favorendo percorsi di formazione, aggiornamento e riconoscimento delle competenze, in linea con il D.Lgs. 165/2001 e il CCNL Scuola, per promuovere la crescita professionale e il senso di appartenenza;
- Garantire il benessere organizzativo attraverso l'adozione di misure volte a creare un ambiente scolastico inclusivo e sereno, che favorisca la motivazione e la soddisfazione di tutti i membri della comunità scolastica, in conformità con le indicazioni del Protocollo per la prevenzione e il contrasto del disagio e della dispersione scolastica e le normative sulla tutela della salute psicofisica sul luogo di lavoro;



- Implementare e consolidare i rapporti con famiglie, studenti e territorio per promuovere una cultura pluralista, partecipata e solidale. A tal fine sarà importante:
  - Organizzare momenti di confronto e consultazione;
  - Aderire o costituire Reti di scuole e accordi territoriali;
  - Promuovere eventi aperti alla cittadinanza;
  - Stipulare Patti Educativi di Comunità, secondo le indicazioni del Piano Nazionale per l’Inclusione Sociale e l’Educazione alla Cittadinanza (2019);

- Attivare sperimentazioni organizzativo-didattiche, sfruttando le forme di autonomia scolastica previste dal D.Lgs. 59/2017 (Autonomia scolastica), attraverso progetti di ricerca, sperimentazione e sviluppo didattico, anche con modalità flessibili di orario, articolazione delle classi e didattica integrata.

### **PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE NEL PTOF: RIFERIMENTI E STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO**

In coerenza con quanto previsto dal D.P.R. 80/2013, che istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 62/2017 (valutazione degli apprendimenti), il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’Istituto dovrà essere strutturato secondo un approccio fondato sulla misurabilità, sull’impatto e sulla rendicontabilità dei processi attivati.

Per ciascuna azione progettuale e attività formativa o organizzativa inclusa nel PTOF, sarà, dunque, necessario esplicitare con chiarezza:

- I livelli di partenza (analisi del contesto, risultati delle indagini interne, dati del RAV);
- Gli obiettivi di miglioramento e di sviluppo da raggiungere entro il triennio, in termini di esiti di apprendimento, benessere scolastico, inclusione e partecipazione;
- Gli indicatori qualitativi e quantitativi utilizzati per monitorare i risultati, coerenti con gli indicatori del RAV e con i criteri di autovalutazione definiti a livello nazionale (INVALSI).

### **STRUMENTI E AZIONI DI MONITORAGGIO**

L’efficacia delle azioni pianificate dovrà essere garantita da un’adeguata attività di monitoraggio e valutazione, da attuarsi attraverso:

- Report periodici delle attività e dei progetti attuati, anche mediante l’impiego di piattaforme digitali di gestione scolastica (es. portfolio, diario di bordo, strumenti di autovalutazione);
- Somministrazione di questionari di rilevazione rivolti a studenti, famiglie, personale docente e ATA, per analizzare la percezione della qualità, del benessere e dell’efficacia degli interventi;
- Analisi comparativa dei dati raccolti negli anni (es. andamento delle prove INVALSI, tasso di dispersione, risultati scolastici, inserimento lavorativo degli studenti, esiti dei PCTO).

Tale attività è funzionale a introdurre azioni correttive e migliorative e a garantire un sistema di gestione della qualità educativa fondato sull’autovalutazione.

### **STRUMENTI STRATEGICI PER LA GOVERNANCE DEL MIGLIORAMENTO**

Sarà necessario definire, aggiornare e monitorare in modo sistematico i seguenti strumenti strategici:

- Piano di Miglioramento (PdM)
  - Elaborato sulla base dell’analisi del RAV e dei risultati del monitoraggio, il PdM è lo strumento operativo del SNV per orientare le priorità educative e organizzative.
  - Deve essere coerente con i dati oggettivi (esiti scolastici, indicatori INVALSI, PCTO, clima scolastico) e con i bisogni rilevati da studenti, famiglie e docenti.



- La sua attuazione deve prevedere tempi, risorse, responsabilità e indicatori di risultato, come richiesto dalle Linee guida MIUR per il miglioramento scolastico.

□ Piano per l'Inclusione (PI)

- Da redigere ai sensi della Legge 104/1992, del D.Lgs. 66/2017 e delle Linee guida per l'inclusione scolastica 2023, il PI deve riflettere il principio di accomodamento ragionevole, volto a rimuovere ogni ostacolo alla partecipazione di tutti gli alunni, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES e svantaggio socio-economico.
- L'elaborazione del PI dovrà ispirarsi al modello dell'Universal Design for Learning (UDL), valorizzando la personalizzazione dei percorsi e la progettazione didattica flessibile, nonché la formazione dei docenti e l'organizzazione degli spazi educativi accessibili e accoglienti.

In considerazione della specificità dell'Istituto Tecnico Economico, è opportuno integrare quanto su indicato con:

- ✓ Indicatori relativi al successo formativo post-diploma, inclusi dati su occupabilità, prosecuzione degli studi (università, ITS Academy), esiti dei PCTO, tirocini e stage;
- ✓ Raccordo con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) previsto dal D.P.R. 88/2010 per gli Istituti Tecnici, al fine di assicurare coerenza tra i traguardi formativi e le esigenze del tessuto produttivo e professionale;
- ✓ Osservazione del benessere organizzativo, anche mediante strumenti già attivi nella pubblica amministrazione (es. indicatori di stress lavoro-correlato) per promuovere un clima scolastico positivo e funzionale.

## **FORMAZIONE quale LEVA DEL CAMBIAMENTO E DEL MIGLIORAMENTO**

### **Analisi dei bisogni formativi e programmazione del Piano di formazione del personale**

In conformità con il D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il CCNL 2016-2018 per il personale della scuola, il D.Lgs. 66/2017 (inclusione scolastica e supporto agli studenti con bisogni educativi speciali), il D.M. 350/2021 (Linee guida per l'inclusione), nonché in coerenza con le strategie del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e le indicazioni del Piano Triennale per la Formazione del Personale della Scuola, si procederà ad un'analisi sistematica dei bisogni formativi finalizzata alla programmazione di un Piano di formazione articolato nelle seguenti aree:

1. Formazione Docenti:

- ✓ Didattica personalizzata e inclusiva, in chiave di applicazione dell'International Classification of Functioning (ICF) e del modello pedagogico dell'Universal Design for Learning (UDL), in linea con il D.Lgs. 66/2017 e le Linee guida MIUR per l'inclusione;
- ✓ Valutazione formativa e per competenze, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e il quadro delle competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018);
- ✓ Didattica orientativa e laboratoriale, per favorire il raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro, come previsto dal D.Lgs. 13/2017 (ex alternanza scuola-lavoro);
- ✓ Innovazione metodologica e didattica, valorizzando le esperienze delle Avanguardie Educative e l'uso del framework DigCompEdu per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti;
- ✓ Tecniche di primo soccorso, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e alle indicazioni ministeriali relative alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- ✓ Lingua comunitaria, per rafforzare le competenze linguistiche e interculturali, anche in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER);



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
" Francesco Maria Genco"  
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 080/3118025  
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3106901  
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720  
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it  
70022 Altamura (Bari)



- ✓ Gestione del gruppo classe.
- ✓ Altre aree di cui si ravvisasse il bisogno.
- 2. Formazione Personale ATA:
  - Transizione digitale, in linea con le disposizioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);
  - Corretta applicazione delle normative sulla privacy, trasparenza e pubblicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza amministrativa;
  - Gestione documentale, in conformità con le procedure previste dal D.Lgs. 82/2005 e dai protocolli interni;
  - Cura dei processi amministrativi e rispetto delle procedure, per garantire efficienza e conformità normativa nell'amministrazione scolastica.
  - Altre aree di cui si ravvisasse il bisogno.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 D.Lgs. 165/2001 e art. 1, c. 83, L. 107/2015, nell'ambito delle scelte di organizzazione, l'organigramma fondamentale della scuola dovrà prevedere le seguenti figure:

- ❖ primo e secondo collaboratore
- ❖ 2 referenti del plesso Polivalente
- ❖ 2 referenti del corso di II livello dell'istruzione per adulti
- ❖ 4 Funzioni strumentali al PTOF
- ❖ referente d'istituto dell'FSL (ex PCTO)
- ❖ commissioni e referenti di aree specifiche per garantire quanto previsto nel piano dell'offerta formativa
- ❖ coordinatori di area
- ❖ coordinatori di classe.

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010 n. 88, si dovrà ricostituire il comitato tecnico-scientifico con una specifica struttura funzionale alle necessità dell'Istituzione, individuando il personale interno o esterno all'organizzazione che ne farà parte.

Il presente atto è pubblicato all'Albo dell'Istituto.



**La Dirigente Scolastica**  
**Dott.ssa Mariella Mitola**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs 39/93